

Aprono la casa di villeggiatura e la trovano... occupata

Pubblicato: Domenica 26 Maggio 2013



Strana avventura a Monteviasco con un po' di spavento, uno slancio di solidarietà e (fortunatamente) un lieto fine.

La storia ha come protagonisti una famiglia, un uomo che si era perso (o voleva far perdere le proprie tracce) e i Carabinieri di Dumenza.

Ieri pomeriggio una famiglia che possiede una casa di villeggiatura nel borgo di Monteviasco (Curiglia), in alta Val Dumentina, aprendo la casa per un tranquillo week-end di relax, ha avuto la brutta sorpresa di trovarla **occupata da uno sconosciuto**. Dopo un primo comprensibile momento di paura e una franca discussione, i legittimi proprietari si sono convinti che l'uomo non aveva cattive invenzioni e, in un generoso slancio di solidarietà, hanno deciso di ospitarlo per la notte, vista la difficoltà di scendere a piedi al buio da Monteviasco fino al più vicino centro abitato.

Questa mattina ai carabinieri di Dumenza, impegnati nella consueta attività di controllo del territorio, è **arrivata voce dello strano fatto** e così il maresciallo Giampaolo Paolocci, comandante della stazione di Dumenza, e il suo brigadiere capo hanno deciso di raggiungere Monteviasco per vederci chiaro.

Guardando lo sconosciuto ospite, ai due carabinieri si è accesa una lampadina: **quella faccia l'avevano già vista**. Si è in breve risaliti all'identità dell'uomo, la cui scomparsa era stata denunciata a Varese il 17 maggio scorso.

In breve, tramite la Compagnia dei Carabinieri di Varese è stata avvertita la famiglia e l'uomo, classe 1952, operaio, ha potuto riabbracciare i suoi cari tra mille ringraziamenti e l'applauso dell'intera comunità di Monteviasco alla generosa famiglia e ai Carabinieri di Dumenza.

redazione@varesenews.it